

possa a tempo opportuno concedere, od esercitare direttamente.

Questa è una legge, che deve rendere libero il Governo nella sistemazione da dare a questa azienda. L'ultima parte dell'articolo esiste indipendente dal termine. Se noi non avessimo messo il termine « entro un anno » sarebbe stato lo stesso. Non si fa il riscatto? E allora l'articolo sta tanto nel primo quanto nel secondo caso.

Non comprendo quale relazione abbia la proposta dell'onorevole Marazzi in confronto del termine.

Credo quindi che l'articolo possa rimanere nella dizione, in cui è stato proposto.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito l'articolo 6.

(È approvato).

Art. 7.

« Con Regio decreto promosso dal ministro delle finanze, sentito il Consiglio delle miniere, il Consiglio superiore di sanità e il Consiglio di Stato, saranno determinati i territori costituenti la zona di protezione del bacino idrologico di Salsomaggiore. Nei limiti di tale zona non saranno date nuove concessioni, nè rinnovate quelle esistenti, che abbiano per fine o anche per conseguenza indiretta estrazione di acque minerali dal sottosuolo, se non col consenso e con le cautele da stabilirsi dall'Amministrazione del demanio dello Stato che si pronunzierà sentiti i Corpi consultivi anzi indicati.

« Alle stesse norme saranno soggette le nuove perforazioni per ricerca o estrazione di acque minerali, entro i confini delle concessioni minerarie già esistenti nei territori anzidetti.

« La facoltà di dare o negare il consenso di cui sopra è insindacabile. L'Amministrazione del demanio è ammessa ad esercitare diritto di prelazione, sulle concessioni chieste *ex-novo* o in rinnovazione ».

(È approvato).

Art. 8.

« Contro i decreti e i provvedimenti dati in esecuzione della presente legge non sono ammessi reclami od opposizioni di parte o di terzi nè in sede amministrativa o giudiziaria nè in via gerarchica neppure sotto forma di ricorso straordinario.

« I decreti e i provvedimenti saranno, senz'altro, esecutivi ».

TOVINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TOVINI. Non posso nascondere che mi ha fatto gravissima impressione questo articolo 8, il quale veramente non è stato proposto dal ministro, ma dalla Commissione. Con quest'articolo si stabilisce nientemeno che contro i decreti e i provvedimenti, dati in esecuzione della presente legge, non sono ammessi reclami od opposizioni di parte o di terzi nè in sede amministrativa o giudiziaria, nè in via gerarchica, neppure sotto forma di ricorso straordinario.

Ora che ciò sia eccessivo a me pare evidente. È la prima volta che nella nostra legislazione si trova una disposizione di questo genere.

BERENINI, *relatore*. No, no!

TOVINI. L'onorevole Berenini, relatore, per giustificare questo articolo ha fatto ricorso alla legge sulla beneficenza di Roma del 30 luglio 1896, seguita poi dalla legge che riguarda l'ospedale civile di Palermo del 7 luglio 1907.

Ma tali leggi lasciavano adito ancora al ricorso straordinario al Re, mentre nel proposto articolo di legge, anche questa forma di ricorso straordinario al Re è soppressa e negata.

Quale ragione c'è perchè noi stabiliamo una disposizione tanto draconiana, con cui si espropria il cittadino anche del sacro diritto di chiedere giustizia avanti le autorità dello Stato?

Sarebbe lo stesso come sancire l'infallibilità di quanto farà il Governo nell'applicazione di questa legge, ciò che, davvero, è cosa alquanto strana.

E notate bene che non è giusto richiamarsi alle citate leggi di Roma e Palermo, anche per la mancanza assoluta di analogia fra quelle e la presente.

Che la collettività dei cittadini accetti di sostituire per legge una forma di beneficenza ad un'altra, si può intendere; e si può anche arrivare a negare agli istituti ospitalieri interessati il diritto di ricorrere contro tale decisione. Ma allora non si tratta di espropriazione del diritto privato, non c'è nulla da riscattare; si tratta soltanto di modificare la forma di un pubblico servizio.

Ecco perchè ritengo che il concetto al quale sono ispirate le leggi del 1907 e del 1909, non possa essere applicato così facilmente, e con logica precisa, al caso attuale.